



**Primo Piano - Sangiuliano, Boccia:
"Decreto su mia nomina strappato dopo che
lui ha parlato con Arianna Meloni?"**

Roma - 12 set 2024 (Prima Notizia 24) "Ho già fornito le prove che ero stata nominata consigliera. Quindi, invece di spostare l'attenzione mediatica sulla mia vita privata, che non importa a nessuno, vediamo chi ha detto bugie e chi non ha svolto bene il proprio lavoro".

"La domanda è sempre la stessa: come è stato possibile che un decreto di nomina sia stato strappato senza lasciare traccia? E qual è il motivo? È stato per un capriccio della moglie di Sangiuliano? Perché c'era un'incompatibilità di curriculum? (Il Ministro al TG1 ha detto di no). Perché c'era un conflitto di interesse con la mia azienda? (Se così fosse, anche tutti gli altri consiglieri avrebbero un conflitto di interesse, come si legge dai curriculum pubblicati sul sito del Ministero). È avvenuto dopo il dialogo con Arianna Meloni? (Il Ministro mi chiamò subito dopo e mi chiese di vederci per raccontarmi il contenuto della conversazione)". A chiederselo, sui social, è Maria Rosaria Boccia. "Ho già fornito le prove che ero stata nominata consigliera. Quindi, invece di spostare l'attenzione mediatica sulla mia vita privata, che non importa a nessuno, vediamo chi ha detto bugie e chi non ha svolto bene il proprio lavoro: il Ministro, il gabinetto, la segretaria del Ministro, l'ufficio stampa, ecc. Vorrei sottolineare che il primo a inviare una lettera al quotidiano 'La Stampa' è stato il Ministro, e io, non avendo altri mezzi, ho risposto attraverso i miei canali social. Poi il Ministro ha rilasciato un'intervista al quotidiano, e io ho risposto sullo stesso giornale. In seguito, il Ministro ha rilasciato un'intervista di 17 minuti al TG1, usando il servizio pubblico per un affare personale, e io ho accettato un'intervista su La7", aggiunge, per poi pubblicare in un altro post gli attestati in merito ai master che ha affermato di aver conseguito, chiedendosi: "Perché le università hanno mentito? Da chi hanno subito pressione? Chi vuole distruggere la mia persona? Chi vuole zittirmi? Ora le domande le faccio io!". "I tempi e i modi li ha sempre dettati lui – precisa, facendo ancora riferimento all'ex Ministro della Cultura – lo non ho mai usato l'ingiustizia subita per ottenere popolarità, ho solo risposto per difendermi. Ora è chiaro a tutti che stampa e televisione hanno avuto il compito di distruggermi denigrandomi. Per questo, da ora in poi, confermerò tutto il male sulla mia vita privata, ma non permetterò che si sposti l'attenzione dalla verità su un decreto ministeriale stracciato. "Nessuna arma fabbricata contro di te riuscirà e tu confuterai ogni lingua che si alzerà contro di te in giudizio. Questa è l'eredità dei servi del Signore, la giustizia che viene da me, dice il Signore"". Dunque, la 41enne pubblica un altro post con le foto degli attestati riguardanti gli incarichi in università: "Naturalmente proverò la falsità delle informazioni che vengono dalle istituzioni in questa lotta per la verità. Per questo motivo, pubblico i due incarichi universitari. Questa mia necessità nasce dal fatto che le istituzioni non possono essere soggette alla pressione di poteri forti, poiché altrimenti è a rischio la loro stessa integrità. In uno Stato democratico, i poteri non possono manipolare le istituzioni, che devono rimanere indipendenti e al servizio dei cittadini".



(Prima Notizia 24) Giovedì 12 Settembre 2024

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it